

COMUNE DI ROANA
PROVINCIA DI VICENZA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

OGGETTO: "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO DI CANOVE DI ROANA STRUTTURA POLIFUNZIONALE"

PARTE D'OPERA: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO SALA MULTIFUNZIONALE

COMMITTENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROANA
Via Milano, 32 – 36010 Canove di Roana (VI)

Asiago, li 16 ottobre 2015

IL TECNICO
Stella p.i. Adriano

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dell'impianto di riscaldamento della zona "sala multifunzionale platea" per un edificio di nuova costruzione di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Roana ricadente nel progetto "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO DI CANOVE – STRUTTURA POLIFUNZIONALE E PARCHEGGIO DI PERTINENZA".

ART. 2 - NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

Le condizioni che regolano i rapporti nascenti dall'appalto sono quelle stabilite dai seguenti atti e tipi, in ordine di prevalenza:

- a) Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.);
- b) Relazione tecnica impianti termici ed idrici;
- c) Computo Metrico Estimativo;
- d) Disegni di progetto;
- e) Elenco Prezzi Unitari;
- f) Lista delle lavorazioni.

L'appalto è inoltre regolato dalle norme di legge che riguardano gli appalti di opere pubbliche, dalle norme del Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con D. Min. LL.PP. n° 145 del 19/04/2000, dalle norme del DPR n° 207 del 5/10/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/06, dalla L.R. 7/11/2003 n° 27, dal D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006 e loro successive modifiche ed integrazioni, dal Capitolato Generale d'Appalto per i lavori pubblici di interesse regionale (C.G.A.Reg.), approvato con D.G.R. n. 2120 del 2/08/2005, nonché dalle norme di cui agli artt. 1655 e ss. del Codice Civile, per quanto compatibili con la disciplina degli appalti di opera pubblica.

In sede di partecipazione alla gara d'appalto l'Impresa dovrà dichiarare:

- a) di aver esaminato :
 - il Capitolato Speciale d'Appalto in tutte le sue parti;
 - l'Elenco Prezzi;
 - i disegni di progetto;
 - il computo metrico.
- b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, di aver effettuato la in loco e tutti gli accertamenti per l'identificazione della presenza di reti di impianti interrati, aerei o superficiali, di reti di scolo e di canalizzazioni, nonché di ogni elemento che influisca direttamente o indirettamente alla formazione del ribasso offerto in sede di appalto;
- c) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché delle attrezzature adeguate all'entità e tipologia dei lavori in appalto;
- e) di ritenere gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- d) di non pretendere pertanto oltre al prezzo conseguente al ribasso suddetto per i lavori in oggetto alcun ulteriore compenso.

ART. 3 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Le opere avranno le forme, le dimensioni, le strutture, gli impianti, le finiture ed ogni loro caratteristica costruttiva conforme ai disegni di progetto.

Le eventuali opere a misura dovranno essere eseguite conformemente ai magisteri esecutivi delle voci dell'Elenco Prezzi che comunque devono intendersi ivi descritti sommariamente.

STELLA p.i. ADRIANO

impianti termoidraulici ed elettrici - studio termotecnico

Via dell'Artigianato, n° 153 – 36012 ASIAGO Tel. 0424 –63750 Fax 0424-465670

In ogni caso devono ritenersi incluse nell'appalto anche se non citate nella descrizione sommaria o riportate nei documenti di contratto ogni e qualsiasi opera, provvista, manufatto, accessorio, lavorazione e quant'altro d'uso corrente per dare l'opera ed ogni suo componente completato, nelle finiture e nei particolari, secondo le migliori tecniche costruttive che, a discrezione della Stazione Appaltante, diano garanzia di efficienza, di funzionalità, di durata, di ridotti costi di manutenzione e di esercizio.

ART. 4 - VARIAZIONE DELLE OPERE

La Stazione Appaltante si riserva facoltà di introdurre, in corso d'opera, variazioni in aggiunta o in diminuzione, rispetto a quanto risultante dai disegni di progetto e dalla descrizione richiamata al precedente articolo, che a suo insindacabile giudizio comportino una migliore riuscita dell'opera, nei limiti di quanto previsto dalle vigenti norme.

Le opere relative a variazioni comportanti una spesa che sia contenuta entro il quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto, verranno valutate ai prezzi unitari contenuti nell'Elenco Prezzi allegato al contratto, depurati del ribasso d'asta restando inteso che nessun altro compenso, o indennità di sorta o condizione migliorativa spetta all'Appaltatore che è tenuto ad eseguire tali opere alle stesse condizioni di contratto e del presente Capitolato, e sempreché tali opere siano ordinate prima della scadenza del tempo contrattuale.

Per patto contrattuale ogni e qualsiasi opera e prestazione (ivi compresi i lavori in economia) in aggiunta o a modifica delle opere previste in progetto, eseguita dall'Appaltatore senza l'autorizzazione del Direttore dei Lavori, non verrà compensata, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante di far demolire a cura e spese dell'Appaltatore ogni opera difforme dal progetto.

Nel caso di varianti eccedenti il quinto dell'importo d'appalto, si applica quanto previsto dall'art. 30 commi 3 e ss. del C.G.A.Reg.

ART. 5 - VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLE OPERE

Sono valutate con prezzo a "forfait chiuso" tutte le opere occorrenti per dare il fabbricato, completo in ogni sua parte, pronto all'uso in perfette condizioni.

Per le opere o provviste a corpo, il prezzo convenuto è fissato ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura loro, o sul valore attribuito alla qualità di dette opere.

I prezzi riportati nell'Elenco Prezzi depurati del ribasso d'asta servono per la valutazione:

- a) delle opere ordinate dalla Stazione Appaltante in aggiunta, diminuzione o a scorporo rispetto a quelle previste nell'appalto;
- b) delle opere in economia.

Detti prezzi si intendono comprensivi di spese generali ed utili dell'Impresa, di ogni materiale, mezzo, opera sia principale che accessoria e provvisionale per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, in maniera rispondente alle disposizioni tecniche vigenti.

Essi tengono altresì conto dei maggiori oneri di gestione dell'appalto dipendenti dalle variazioni ordinate dalla Direzione Lavori alle opere previste dal forfait nonché dalle variazioni comportanti eventuali prestazioni da compensare in economia; tengono infine conto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Per il pagamento di lavori i cui prezzi non siano compresi nell'Elenco più volte sopra richiamato verranno determinati dalla Direzione dei Lavori in contraddittorio con l'Impresa nuovi prezzi, a norma dell' art. 163 del DPR n° 207 del 5/10/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/06, raggugliandoli a quelli dei lavori simili compresi nell'Elenco Prezzi o in mancanza desumendoli da quelli correnti sulla piazza alla data della formulazione dell'offerta; i nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso d'asta.

Anche le prestazioni per lavori in economia verranno pagate ai prezzi di elenco depurati del ribasso d'asta.

A norma di quanto dispongono gli artt. 183 e 203 del DPR n° 207 del 5/10/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/06 gli eventuali lavori a misura ed in economia saranno contabilizzati secondo le quantità determinate con misure geometriche salvo quanto deve essere contabilizzato a numero, a peso o a tempo in conformità degli articoli dell'Elenco Prezzi.

STELLA p.i. ADRIANO

impianti termoidraulici ed elettrici - studio termotecnico

Via dell'Artigianato, n° 153 – 36012 ASIAGO Tel. 0424 –63750 Fax 0424-465670

L'Appaltatore dovrà tempestivamente chiedere per iscritto alla Direzione dei Lavori la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che con l'avanzamento dei lavori non possono essere successivamente agevolmente accertate.

Dovrà altresì tempestivamente richiedere alla Direzione Lavori che si proceda alla misura e alla pesata di tutto ciò che deve essere misurato o pesato prima della posa in opera.

L'impiego di manodopera e di mezzi d'opera per lavori in economia dovrà venire preventivamente autorizzato dal Direttore dei Lavori.

I lavori che comportano l'impiego di manodopera e di mezzi d'opera "in economia" saranno ammessi alla liquidazione solo se preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori e solo se le distinte verranno consegnate per il riscontro alla Direzione Lavori non oltre una settimana dall'impiego della manodopera, dei mezzi d'opera e dei materiali.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

In relazione all'esecuzione dell'appalto l'Impresa Appaltatrice, con la sottoscrizione del contratto, assume pienamente ed interamente la responsabilità civile e penale, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni che dovessero verificarsi nello svolgimento dell'opera. In particolare essa dovrà attuare sempre a sua cura e spese tutte le provvidenze necessarie a prevenire danni sia alle persone che alle cose.

L'Impresa è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidatele, restando inteso esplicitamente che le norme contenute nel presente Capitolato sono da essa riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi, né riduce comunque, la sua responsabilità.

La presenza in luogo del personale della Direzione e l'eventuale approvazione di opere o di disegni da parte della Direzione Lavori, non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità.

Pertanto sia la Stazione Appaltante che tutto il personale da essa preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori, si intendono esplicitamente esonerati da qualsivoglia responsabilità inerente alla esecuzione dell'appalto.

ART. 7 - MANUTENZIONE - CONSERVAZIONE - ELIMINAZIONE INCONVENIENTI - GARANZIE

L'Impresa ha l'obbligo della manutenzione e conservazione delle opere a propria cura e spese fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'obbligo di cui al punto precedente cessa alla data di redazione del verbale dell'eventuale consegna anticipata, rispetto al collaudo, dell'immobile alla Stazione Appaltante.

ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA NELL'INSTALLAZIONE E NELLA GESTIONE DEL CANTIERE

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad osservare le norme dei regolamenti edilizi, di igiene, di polizia urbana e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune nel quale devono eseguirsi le opere, nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

ART. 9 - PAGAMENTI IN ACCONTO - CONTO FINALE - COLLAUDO

All'atto del primo pagamento, sia esso relativo all'eventuale anticipazione del prezzo contrattuale o del primo acconto sui lavori, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare la trattenuta delle spese contrattuali e degli oneri conseguenti qualora l'Impresa non abbia ancora provveduto alla loro rifusione.

STELLA p.i. ADRIANO

impianti termoidraulici ed elettrici - studio termotecnico

Via dell'Artigianato, n° 153 – 36012 ASIAGO Tel. 0424 –63750 Fax 0424-465670

L'Impresa avrà diritto in corso d'opera, alla fine di ogni mese, all'emissione dello Stato di avanzamento di cui all'art. 194 del DPR n° 207 del 5/10/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/06, di entità corrispondente all'importo dei lavori maturati a quel momento.

Le eventuali opere a misura verranno contabilizzate sempre che ne sia stata definita in contraddittorio la relativa quantità e prezzi.

L'importo di ogni rata di acconto risulterà dalla somma di importi relativi alle eventuali opere a misura e dell'importo relativo alle quote percentuali delle opere a forfait, commisurate per tipologie di lavori ultimati, ridotte proporzionalmente qualora non risultino completamente eseguite come quantificate all'art. 28 della parte seconda.

I materiali approvvigionati in cantiere per i quali il valore è superiore alla spesa della messa in opera, se riconosciuti accettabili dalla Direzione dei Lavori, potranno essere compresi negli stati di avanzamento, fino alla concorrenza della metà del loro valore, ragguagliata a prezzi di contratto.

Ad ogni SAL verrà emesso il relativo certificato di pagamento di entità corrispondente all'importo dei lavori maturati a quel momento dedotto l'ammontare degli acconti già corrisposti.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto ed il termine per il successivo pagamento non possono superare i 90 gg. a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori sempre che l'Impresa abbia provveduto a trasmettere la documentazione necessaria per l'emissione dei relativi certificati di pagamento.

Di norma il certificato verrà emesso entro 30 gg. dalla maturazione di ogni SAL ed entro 15 gg. dalla data di emissione del certificato sarà disposto il pagamento.

Ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006 e dell'art. 235 del DPR n° 207 del 5/10/2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/06, si procederà, previa garanzia fideiussoria che sarà svincolata quando il collaudo assumerà carattere definitivo, al pagamento della rata di saldo non oltre il 90° giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione e sempreché l'Impresa abbia consegnato le dichiarazioni di conformità degli impianti alla regola dell'arte (art. 7 D.M. 37/08).

Ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Min. LL.PP. 145/2000, qualora alla fine dei lavori il valore del contratto risultasse maggiore di quello previsto, il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione saranno subordinati alla dimostrazione da parte dell'Impresa dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro tre mesi dalla data del certificato di ultimazione.

Il collaudo di norma dovrà essere terminato entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori secondo quanto previsto dall'art. 141.1 del D. Lgs. 163/06.

Tali termini saranno incrementati dei ritardi imputabili all'Impresa. In ogni caso la liquidazione della rata di saldo, potrà essere disposta solo dopo avvenuto riscontro da parte della Direzione Lavori della eliminazione di tutti i vizi e di tutti gli inconvenienti alle opere contestati all'Impresa.

ART. 10 - PREVENZIONE E ASSICURAZIONI INFORTUNI - PREVIDENZA ASSISTENZA MALATTIE - OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto l'Impresa è obbligata al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari relative alle prevenzioni ed assicurazioni degli infortuni, alle assicurazioni sulla previdenza e sull'assicurazione sanitaria.

L'Impresa appaltatrice è altresì obbligata ad applicare integralmente nei confronti dei lavoratori e, se Cooperativa, anche dei propri Soci, tutte le condizioni normative e retributive contenute nei contratti collettivi nazionale e territoriale di lavoro per operai dipendenti dalle aziende industriali o artigiane, edili ed affini e negli accordi provinciali integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, tutte le norme e condizioni relative alla cassa integrazione guadagni e alla Cassa Edile (quest'ultima del luogo in cui i lavori devono essere eseguiti) o S.M.A.D.E.V.

STELLA p.i. ADRIANO

impianti termoidraulici ed elettrici - studio termotecnico

Via dell'Artigianato, n° 153 – 36012 ASIAGO Tel. 0424 –63750 Fax 0424-465670

L'Impresa Appaltatrice è obbligata ad applicare il contratto e gli accordi suddetti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa Appaltatrice anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Impresa Appaltatrice è inoltre responsabile verso la Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette, nei confronti dei suoi dipendenti; è altresì responsabile in solido dell'osservanza di tali norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice di adeguare ed integrare il piano di sicurezza e coordinamento redatto in sede di progetto alla specifica organizzazione dell'Impresa stessa entro 30 gg. dall'aggiudicazione e comunque 5 giorni prima dell'inizio dei lavori. Ai sensi del D.Lgs. 81/08 è tenuta quindi:

- a formulare le proposte di integrazione, di adeguamento e anche di modifica al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

- a trasmettere alla Stazione Appaltante ed al coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la realizzazione dell'opera entro 30 gg. dall'aggiudicazione e comunque 5 giorni prima dell'inizio dei lavori il Piano Operativo di;

- a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 30 gg. dall'aggiudicazione e comunque 5 giorni prima dell'inizio dei lavori:

a) il Documento Unico di Regolarità Contributiva,

b) il numero di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell' appalto, c) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D. Lgs. 81/08,

d) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08, di macchine, attrezzature e opere provvisorie,

e) l'elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori,

f) la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell' attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario,

g) il nominativo/i del/i rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza,

h) gli attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D. Lgs. 81/08,

i) l'elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D. Lgs. 81/08,

j) la dichiarazione da parte dell'Impresa Appaltatrice di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/08.

Come previsto al seguente art. 18, sono a carico dell'Impresa Appaltatrice tutte le spese, gli oneri e le incombenze per quanto sopra descritto e per :

il rispetto, durante la realizzazione dell'opera, del D.Lgs. 81/08;

il rispetto, durante la realizzazione dell'opera, del piano di sicurezza e di coordinamento;

il coordinamento di tutte le imprese subappaltatrici presenti in cantiere.

Ai sensi dell'art. 8 comma 7 del C.G.A.Reg. l'Appaltatore è tenuto a dotare tutti i lavoratori presenti in cantiere, anche se alle dipendenze di altre Imprese impegnate nell'esecuzione dell'opera, di un tesserino di riconoscimento esposto in modo visibile e costituito da una fotografia nonché dall'indicazione del cognome e nome, dell'impresa di appartenenza e del numero di matricola.

ART. 11 - SPESE CONTRATTUALI E VARIE - ONERI FISCALI

Oltre alle spese citate nei precedenti articoli, sono a carico dell'Impresa:

- tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto d'appalto, nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del contratto stesso;

- tutte le spese, gli oneri e le incombenze per il rispetto durante la realizzazione dell'opera del D.Lgs. 81/08 e del piano di sicurezza e di coordinamento;

STELLA p.i. ADRIANO

impianti termoidraulici ed elettrici - studio termotecnico

Via dell'Artigianato, n° 153 – 36012 ASIAGO Tel. 0424 –63750 Fax 0424-465670

TITOLO II - CONDOTTA DEI LAVORI

ART. 12 - ORDINE DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Impresa è tenuta ad iniziare i lavori appena avrà ricevuto la regolare consegna con apposito verbale. Come previsto all'art. 24 in relazione all'entità, qualità e quantità delle opere da eseguire, essa dovrà dotare il cantiere degli impianti, della manodopera, dei mezzi d'opera necessari:

- a) al rispetto del normale svolgimento dei lavori;
- b) al rispetto dei termini, per dare ultimate tutte le opere.

L'Impresa non può rallentare l'esecuzione dei lavori rispetto al loro normale andamento come sopra definito, né può ritardare l'esecuzione di opere, la fornitura di apparecchiature e di impianti, né in generale può comunque condurre i lavori in modo da comportare aggravii alla Stazione Appaltante.

L'Impresa dovrà tempestivamente approvvigionarsi di tutti i materiali, manufatti, mezzi ed apparecchiature necessarie per l'esecuzione delle opere definite nel presente Capitolato Speciale, nell'Elenco Prezzi e nei disegni esecutivi di progetto. E' tenuta altresì a richiedere tempestivamente, e comunque entro tre mesi dall'aggiudicazione, tutte le precisazioni, definizioni, indicazioni sulla scelta dei materiali, finiture e lavorazioni che le norme del C.S.A., i disegni di progetto e le relative voci dei magisteri esecutivi hanno riservato alla Direzione Lavori.

Ogni altro chiarimento necessario o utile alla buona esecuzione dei lavori dovrà essere richiesto alla D.L. con congruo anticipo rispetto al tempo di inizio delle lavorazioni in oggetto in modo tale da evitare rallentamenti e/o ritardi.

ART. 13 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERE QUALITA' DEI MATERIALI CAMPIONATURE E PROVE TECNICHE

Tutti i lavori occorrenti per dare ultimate le opere appaltate dovranno venire eseguiti secondo le migliori regole d'arte, in conformità non solo dei documenti di contratto, ma anche delle prescrizioni che in corso di esecuzione saranno impartite dalla Direzione dei Lavori.

La Direzione dei Lavori ha il diritto di ordinare, in qualsiasi tempo, la demolizione e la ricostruzione delle opere che, a sua completa discrezione, risultino non eseguite a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore ha l'obbligo di demolire e ricostruire senza compenso di sorta le opere di cui al precedente capoverso, fermo restando il suo diritto a formulare regolari riserve e fermo restando il diritto della Stazione Appaltante di addebitare all'Appaltatore quelle maggiori spese e danni comportati all'opera in conseguenza dell'inesatta esecuzione degli ordini.

Nell'esecuzione di tutte le opere e forniture oggetto d'appalto devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di qualità, provenienza ed accettazione dei materiali da costruzione, nonché le modalità di esecuzione per ogni categoria, risultanti dai documenti di contratto.

I materiali per i quali vige l'obbligo della marchiatura CE di conformità europea non potranno essere impiegati se privi del suddetto marchio.

ART. 14 – IMPIANTI

IMPIANTO IDRO-TERMO-SANITARIO

L'Impresa è tenuta ad osservare scrupolosamente ogni criterio per la sicurezza degli impianti nel pieno rispetto del D.M. 37/08.

La distribuzione delle apparecchiature dell'impianto idro-termo-sanitario è riportata nei disegni che fanno parte integrante del progetto.

L'Impresa è tenuta a verificare la compatibilità dei componenti delle apparecchiature e degli isolamenti, di cui propone l'impiego, con i disegni di progetto e le descrizioni dei magisteri esecutivi riportati nel C.S.A..

STELLA p.i. ADRIANO

impianti termoidraulici ed elettrici - studio termotecnico

Via dell'Artigianato, n° 153 – 36012 ASIAGO Tel. 0424 –63750 Fax 0424-465670

In particolare l'Impresa è tenuta ad osservare scrupolosamente ogni criterio costruttivo secondo le norme UNI - CIG e tutti i lavori occorrenti per dare ultimate le opere dovranno venire eseguiti secondo le migliori regole d'arte, in conformità non solo dei documenti di contratto, ma anche delle prescrizioni che in corso di esecuzione saranno impartite dalla Direzione dei Lavori. Resta inteso che nel prezzo d'appalto sono compresi tutti gli oneri per l'esecuzione degli impianti idro-termo-sanitari a perfetta regola d'arte anche se non descritti nel presente Capitolato, nelle voci dei Magisteri Esecutivi e nei disegni di progetto.

Il collaudo degli impianti di riscaldamento avverrà, nelle condizioni stagionali di riferimento previste dalla vigente normativa.

A fine lavori l'Impresa appaltatrice dovrà altresì consegnare alla Stazione Appaltante la dichiarazione di conformità degli impianti alla regola d'arte ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/08.

Qualora venissero riscontrate delle deficienze queste dovranno essere eliminate dall'Impresa a sua cura e spese.

Norme di riferimento:

UNI/TS 11344 Sistemi di tubazioni multistrato metallo-plastici e raccordi per il trasporto di combustibili gassosi per impianti interni

UNI EN 10255 Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura – Condizioni tecniche di fornitura.

UNI EN ISO 21003-1 Sistemi di tubazioni multistrato per le installazioni di acqua calda e fredda all'interno degli edifici – Parte 1:

Generalità

UNI EN ISO 21003-2 Sistemi di tubazioni multistrato per le installazioni di acqua calda e fredda all'interno degli edifici – Parte 2:

Tubi

UNI EN ISO 21003-3 Sistemi di tubazioni multistrato per le installazioni di acqua calda e fredda all'interno degli edifici – Parte 3:

Raccordi

UNI EN ISO 21003-5 Sistemi di tubazioni multistrato per le installazioni di acqua calda e fredda all'interno degli edifici – Parte 5:

Idoneità all'impiego del sistema

UNI CEN ISO/TS

21003-7

Sistemi di tubazioni multistrato per le installazioni di acqua calda e fredda all'interno degli edifici – Parte 7:

Guida alla valutazione di conformità

UNI EN 1151-1 Pompe – Pompe rotodinamiche – Pompe di circolazione di potenza assorbita non maggiore di 200 W per impianti di riscaldamento e impianti di acqua calda sanitaria per uso domestico – Parte 1: Pompe di circolazione non automatiche, requisiti, prove e marcatura

UNI EN 1151-2 Pompe – Pompe rotodinamiche – Pompe di circolazione di potenza assorbita non maggiore di 200 W per impianti di riscaldamento e impianti di acqua calda sanitaria per uso domestico – Parte 2: Procedura per prove di rumorosità (vibro-acustiche) per la misurazione del rumore trasmesso dalla struttura e dal fluido

UNI EN 1397 Scambiatori di calore - Ventilconvettori ad acqua - Procedimenti di prova per la determinazione delle prestazioni.

UNI EN 442/1-3 radiatori e convettori - specifiche tecniche e requisiti, metodi di prova e valutazione, valutazione della conformità

UNI EN 13771-1 Compressori e unità di condensazione per la refrigerazione – Verifica delle prestazioni e metodi di prova –

Compressori per fluidi frigorigeni.

UNI EN 805 Approvvigionamento di acqua – Requisiti per sistemi e componenti all'esterno di edifici.

UNI 9182 edilizia - impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda - criteri di progettazione, collaudo e gestione

UNI EN 1717 Protezione dall'inquinamento dell'acqua potabile negli impianti idraulici e requisiti generali dei dispositivi atti a pervenire l'inquinamento da riflusso.

UNI EN 12729 Dispositivi per la prevenzione dell'inquinamento da riflusso dell'acqua potabile – Disconnettori controllabili con zona a pressione ridotta – Famiglia B – Tipo A.

UNI EN 13443-1 Attrezzature per il condizionamento dell'acqua all'interno degli edifici – Filtri meccanici – Parte 1: Dimensioni delle particelle comprese tra 80 µm e 150 µm – Requisiti per le prestazioni, la sicurezza e le prove

STELLA p.i. ADRIANO

impianti termoidraulici ed elettrici - studio termotecnico

Via dell'Artigianato, n° 153 – 36012 ASIAGO Tel. 0424 –63750 Fax 0424-465670

UNI EN 12050-1 Impianti di sollevamento delle acque reflue per edifici e cantieri – Principi per costruzioni e prove – Impianti di sollevamento per acque reflue contenenti materiale fecale.

UNI EN 12050-2 Impianti di sollevamento delle acque reflue per edifici e cantieri – Principi per costruzione e prove – Impianti di sollevamento per acque reflue prive di materiale fecale.

UNI EN 12056-1 sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici - Requisiti generali e prestazioni

UNI EN 12056-2 sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici - Impianti per acque reflue, progettazione e calcolo

UNI EN 12056-3 sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici - Sistemi per l'evacuazione delle acque meteoriche, progettazione e calcolo

UNI EN 12056-4 sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici - Stazioni di pompaggio di acque reflue – Progettazione e calcolo

UNI EN 12056-5 sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici - Installazione e prove, istruzioni per l'esercizio, la manutenzione e l'uso

ART. 24 - CONSEGNA - ULTIMAZIONE LAVORI

La consegna dei lavori sarà effettuata di norma entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

La consegna, che avverrà con apposito verbale, determina l'inizio dei lavori e pertanto è obbligo dell'Impresa Appaltatrice procedere immediatamente all'impianto del cantiere, ai necessari tracciamenti, di cui sarà unica responsabile e ad iniziare nel contempo i lavori, proseguendoli poi, attenendosi al programma di esecuzione e, comunque, in modo da darli completamente ultimati nei termini prescritti.

L'ultimazione dei lavori sarà tempestivamente accertata dalla Direzione Lavori in contraddittorio con l'Impresa a seguito della comunicazione fatta tempestivamente per iscritto dall'Appaltatore il giorno stesso del termine.

Se alla visita di accertamento le opere eseguite risulteranno complete e perfette, si stenderà il relativo certificato ed i termini stabiliti per il conto finale e di collaudo decorreranno dalla data del verbale.

STELLA p.i. ADRIANO

impianti termoidraulici ed elettrici - studio termotecnico

Via dell'Artigianato, n° 153 – 36012 ASIAGO Tel. 0424 –63750 Fax 0424-465670